



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

☎ 0465 501176 – Fax 0465 501335

sito: www.carisolo.com

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

comune@carisolo.com

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione piano triennale prevenzione della corruzione.

L'anno duemilaquattordici, il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **17:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

| I Signori risultano: | Presente | Assente | |
|---------------------------------|----------|---------|------|
| | | Giu. | Ing. |
| Povinelli rag. Arturo – Sindaco | X | | |
| Nella prof.ssa Edda | X | | |
| Ghezzi Giovanni | X | | |
| Rambaldini Ivano | X | | |
| Salvadei Dennjs | X | | |

Assiste il Segretario Comunale Leonardi dr. Leonardo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Adozione piano triennale prevenzione della corruzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita:

“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”.

Visto, altresì, l’art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l’adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 marzo 2013.

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2014 - 2016.

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l’obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014.

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA.

Preso atto del fatto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente.

Preso atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo email piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

Ritenuto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016.

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L.

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal responsabile dell'istruttoria e dal responsabile del servizio finanziario;

Fa difetto l'attestazione dovuta dal responsabile del servizio finanziario ai sensi del disposto dell'articolo 19 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 4/L in quanto il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che, anche se non materialmente allegato, ma depositato agli atti, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente.
4. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
5. Di dichiarare, con separata unanime votazione espressa nelle forme di legge, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
6. Di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** in opposizione alla giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di **aggiudicazione di appalti** si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente verbale viene così sottoscritto,

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo

IL SEGRETARIO
Leonardi dr. Leonardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Carisolo certifica che il presente verbale è in pubblicazione nei modi di legge, dal giorno **23.01.2014** al giorno **02.02.2014** sul portale telematico www.albotelematico.tn.it/bacheca/carisolo raggiungibile anche dal sito comunale (www.carisolo.com);

IL SEGRETARIO
Leonardi dr. Leonardo

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione: ☒ è stata ☐ non è stata

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO
Leonardi dr. Leonardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è **divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Lì _____

IL SEGRETARIO
Leonardi dr. Leonardo